



Keynote Speakers:



Matteo Bassetti (University of Essex)

*La patologizzazione trans come atto di
tortura: diritti umani e resistenza queer*



Kristina Stoeckl (Università LUISS)

*La battaglia globale contro i diritti LGBTQIA+:
una spirale politica*

Call for papers

scadenza: 31 ottobre 2025

29.30 gennaio 2026
@ Università di Verona

Convegno

politica, diritti, uguaglianza LGBTQIA+ azioni, reazioni, resistenze

Comitato organizzatore:

Elisabetta De Giorgi, Francesco Barilà Ciocca, Margherita Bordignon, Isa Borrelli,
Pamela Pansardi, Massimo Prearo, Gaia Matilde Ripamonti, Federico Trastulli

Conferenza finale del progetto: European Union – NextGenerationEU, M4C2, 1.1, 570 project PRIN PNRR 2022: "The institutionalization of LGBTQI+ equality in EU countries between advancements and oppositions: policies, actors, arenas"

Università di Verona
Dipartimento di Scienze Umane

Convegno

**POLITICA, DIRITTI, UGUAGLIANZA LGBTQIA+
azioni, reazioni, resistenze**
29-30 gennaio 2026

Comitato organizzatore:

Elisabetta De Giorgi, Francesco Barilà Ciocca, Margherita Bordignon, Isa Borrelli,
Pamela Pansardi, Massimo Prearo, Gaia Matilde Ripamonti, Federico Trastulli

**

IL CONVEGNO IN SINTESI

La **call for papers** è aperta a persone provenienti dal mondo dell'accademia, dell'attivismo e delle istituzioni, con l'obiettivo di stimolare un dialogo multidisciplinare e intersetoriale

Il tema sarà articolato in tre sezioni principali
Azioni | Reazioni | Resistenze

Modalità di partecipazione e scadenza

- Le proposte dovranno consistere in un **titolo** e in un **abstract di circa 500 parole**
- Termine per l'invio degli abstract: **31 ottobre 2025**
- Le proposte vanno inviate compilando il [**form disponibile qui**](#)

L'ingresso è libero e gratuito.

L'aperitivo-cena del 29.01 e il pranzo del 30.01 saranno offerti
Le spese di viaggio e di alloggio sono a carico delle persone partecipanti

Il contesto storico, politico e istituzionale

In un contesto storico in cui le politiche di lotta contro le violenze e le discriminazioni, per l'uguaglianza dei diritti, per l'educazione di genere e sessuo-affettiva, per l'affermazione dell'identità di genere e per l'accesso ai servizi per persone trans e nonbinarie incontrano una sempre più accesa attenzione e contestazione, il campo della politica LGBTQIA+ si configura come un terreno di scontro e, al tempo stesso, come un banco di prova per la capacità di tenuta delle istituzioni democratiche.

In questo contesto, a fronte di un basso livello di protezione delle persone e dei diritti LGBTQIA+ comparativamente ad altri paesi europei di riferimento, l'Italia appare come un laboratorio definito dalla presenza, da un lato, di una forte reazione conservatrice, e dall'altro, di un universo ampio e plurale di azione, resistenza, solidarietà e trasformazione sociale.

Il convegno

Il convegno ***Politica, diritti, uguaglianza LGBTQIA+: azioni, reazioni, resistenze*** intende aprire uno spazio di incontro, scambio e riflessione tra persone e realtà che in questo contesto storico e politico lavorano alla produzione e alla costruzione di conoscenza, saperi, progetti, azioni, interventi, ecc. L'obiettivo è di mettere a confronto in maniera trasversale persone, gruppi e realtà che lavorano e si muovono nell'ambito della ricerca scientifica e nell'ambito della politica, dell'attivismo e dell'intervento sociale. Il presupposto che guida questa iniziativa è quello del riconoscimento reciproco e del dialogo tra saperi, pratiche e forme di pensiero e di azione, con l'obiettivo di promuovere una conoscenza plurale e accessibile attraverso lo studio, l'analisi e la comprensione dei dibattiti che definiscono il momento storico e politico attuale.

Invitiamo dunque persone, gruppi e realtà di varia provenienza a presentare lavori, studi, dati, ricerche, riflessioni, progetti che discutano l'ampio spettro della politica LGBTQIA+ nella sua multidimensionalità: istituzionale, sociale, economica, culturale, affettiva, materiale, intersezionale, sanitaria, sessuale, pedagogica, razzializzata e intersezionale, ecc.

Tre sono le sezioni attorno a cui proponiamo di strutturare gli interventi e le presentazioni, in modo da favorire il confronto e il dialogo.

- **AZIONI.** In questa sezione, attendiamo contributi che analizzino e raccontino le forme di intervento e le trasformazioni messe in campo per promuovere i diritti e l'uguaglianza LGBTQIA+. Rientrano in questo ambito le politiche pubbliche e istituzionali, le iniziative di advocacy, di sensibilizzazione e di strategic litigation, la produzione e l'uso dei dati, l'analisi dell'impatto delle politiche LGBTQIA+, i progetti di movimento, le campagne comunitarie, i servizi sul territorio per il contrasto delle discriminazioni e di supporto della comunità LGBTQIA+, i progetti educativi, nell'ambito della salute mentale e fisica, le esperienze di attivismo e le pratiche culturali che ambiscano a produrre cambiamento sociale e politico.

Sono benvenuti sia lavori di ricerca, sia narrazioni di pratiche dal basso, capaci di mostrare lo stato dell'arte e le prospettive future.

- **REAZIONI.** In questa seconda sezione, attendiamo contributi che esplorino le forme di opposizione alle politiche e ai diritti LGBTQIA+. Si tratta di analizzare le campagne anti-gender, anti-trans e anti-LGBT, i processi di backlash normativo, le forme di occupazione e di reazione istituzionale, le narrative mediatiche ostili e le dinamiche culturali che cercano di limitare i processi di cittadinanza politica, impatto sulla salute mentale e fisica, tutela e benessere delle persone appartenenti a minoranze di genere e sessuali. Sono incoraggiate le presentazioni e le analisi degli studi e delle pratiche che mettano in luce tanto le strategie quanto gli effetti di queste reazioni nei diversi contesti sociali, politici e istituzionali.
- **RESISTENZE.** Questa terza sezione è dedicata alle pratiche di resistenza e contromobilitazione che emergono di fronte a discriminazioni e oppressioni sociali, politiche e istituzionali. Accogliamo contributi su esperienze collettive di solidarietà e mutualismo, pratiche di cura, riduzione del danno e prevenzione (ITS, HiV, PreP), spazi autogestiti, reti transnazionali, iniziative artistiche e culturali che producono immaginari alternativi e scenari comunitari di esistenza e di resistenza. Attendiamo in particolare presentazioni che intreccino teoria e pratiche, e che siano in grado di restituire il potenziale trasformativo delle resistenze politiche.

Informazioni pratiche e submission

Le persone interessate a partecipare possono **inviare un titolo e un abstract** (circa 500 parole) che descriva in maniera dettagliata i contenuti e l'obiettivo della presentazione. Le proposte dovranno essere inviate tramite l'apposito form ([QUI](#)) **entro e non oltre il 31 ottobre 2025**.

Le proposte selezionate confluiranno in **panel tematici misti** costruiti dal Comitato organizzatore. I panel saranno composti in maniera mista e non escludente da persone provenienti dal mondo accademico e/o dall'universo della politica, dell'attivismo e dell'intervento sociale, riconoscendo pari valore alle diverse forme di sapere e di esperienza.

È possibile inviare una proposta di intervento curata da più persone, anche come parte di realtà o progetti collettivi.

Indicativamente si prevede di iniziare i lavori nel pomeriggio del 29 gennaio e di chiudere nel pomeriggio del 30 gennaio 2026. Il convegno si terrà **unicamente in presenza**.

Il convegno si svolgerà **interamente in italiano**.